Champagne, nel 2015 vendute in Italia 6,3 milioni di bottiglie

index-1-8ec66b5c

Lo Champagne non perde il suo fascino agli occhi degli italiani. Stando ai dati diffusi dal Comité Champagne, con 6,3 milioni di bottiglie il nostro Paese rappresenta infatti il settimo mercato al mondo per l’export del celebre vino francese. Dopo la performance del 2014, che aveva visto una crescita dell’8,1%, il 2015 conferma quindi la tendenza positiva delle bollicine d’oltralpe che hanno fatto registrare un incremento del 9,7%. Un risultato che si inserisce peraltro in un più ampio trend positivo: nel triennio 2013 - 2015 il mercato italiano ha infatti guadagnato un milione di bottiglie.

Più nel dettaglio, gli italiani dimostrano una netta preferenza accordata alle cuvée speciali che rappresentano il 6,5% delle spedizioni rispetto al 2,7% dell'Unione Europea. L'Italia conferma inoltre il suo storico legame con i grandi marchi che detengono l'85,4% del mercato, seguiti dai viticoltori e dalle cooperative rispettivamente all'11,3 e 3,4% delle spedizioni. Nel complesso, le bottiglie spedite dalle cantine della Champagne nel mondo (Francia inclusa) nel 2015 sono state 312.531.444, con una crescita dell'1,7% e un giro d'affari di 4,75 miliardi di euro che rappresenta la miglior performance commerciale nella storia dello Champagne. Segno più per le esportazioni verso l'Unione Europea (+3,3%) e verso i Paesi extra Ue (+4,8%). E' ancora il Regno Unito a guidare la classifica dei mercati all'export per lo Champagne con 34.153.662 bottiglie, cioè +4,5% rispetto al 2014. Seguono gli Stati Uniti con 20.508.784 bottiglie (+7,1%). Crescita a due cifre per il Giappone, con 11.799.246 bottiglie (+13,1%), l'Australia (8.110.106, +24,3%) e la Spagna (3.909.345, +14,2%). Da segnalare infine gli exploit di altri Paesi extra Ue, come il Canada (+12%) e Nuova Zelanda (+33%).